



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luca Della Robbia"

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata

Via Carducci n. 4 – 62010 APPIGNANO - e fax 073357118

cod. fiscale: 93039220434 – Cod. meccanografico: MCIC825007

e-mail: mcic825007@istruzione.it – mcic825007@pec.istruzione.it – www.icdellarobbia.edu.it

Prot. e data: vedi segnatura

All'Albo on line
Amministrazione Trasparente
Al sito web

OGGETTO: Determina avvio procedura di affidamento diretto, con trattativa diretta su MEPA per l'acquisto di arredi da giardino per la scuola dell'infanzia di Appignano ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a del D. Lgs. 36/2023 –importo totale di € 1.952,00 Iva inclusa (€ 1.600,00 Iva esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15/03/ 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

VISTO il D.P.R n. 275/99 concernente il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi della L. n. 59/1997;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n. 129, "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.";

VISTO in particolare l'Art. 4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto D. I. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il D.Lgs. n.36/2023 - "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della

sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 129 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'annualità 2024/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 151 del 12/02/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2025;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche relative all'acquisto degli arredi richiesti come da schermata delle Convenzioni attive al 29/07/2025 acquisita al prot. n. 8008;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA la necessità di acquistare degli arredi da giardino per la scuola dell'Infanzia di Appignano;

CONSIDERATO di aver effettuato un'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL di S. Maurizio Canavese (TO) che propone articoli corrispondenti alle necessità dell'Istituto;

PRESO ATTO che gli articoli di arredo giardino proposti dall'operatore economico sono congrui e rispondenti a quanto nelle disponibilità della scuola;

VERIFICATA l'affidabilità della Ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL attraverso l'acquisizione del DURC, la verifica del casellario giudiziale e delle annotazioni riservate;

CONSIDERATO che al suddetto operatore verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

DETERMINA

Art. 1

Tutto ciò visto e rilevato, costituisce parte integrante del presente decreto.

Art.2

Ai sensi dell'art 43-44-45 del D.I., n.129/2018 e dell'art.50 comma 1 b del D.Lgs.36/2023,di avviare la procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta con la Ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL P.IVA. 02027040019 con sede in Via G.Gabrielli 1 - S.Maurizio Canavese (TO), individuato in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di arredi da giardino come specificato nel capitolato allegato alla Trattativa Diretta.

Art.3

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo offerto,tenuto conto dei requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico allegato alla trattativa.

Art.4

L'importo ammissibile per la fornitura dei servizi di cui all'art.1 è:

-Fornitura dettagliata nell'allegato capitolato €1.600,00 (millesicento/00)iva22% esclusa.

L'operatore economico individuato si dovrà attenere all'importo aggiudicato per il calcolo della garanzia definitiva.

In caso di ribasso sull'importo a base d'asta,si ricorrerà all'ampliamento del quinto d'obbligo di cui all'art.120 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni.

Art.5

L'operatore economico è presente sul Mepa, abilitato per il bando "acquisti". Si è verificato infine che i servizi non sono attualmente presenti in convenzioni Consip.

Art.6

La consegna del materiale dovrà avvenire presso il plesso di scuola dell'Infanzia di Via D.Alighieri ad Appignano.

Art.7

Si approva il capitolato tecnico allegato agli atti di gara.

Art.8

Ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Art. 9'

La presente determinazione viene pubblicata all'albo on line ed all'amministrazione trasparente dell'Istituto Scolastico www.icdellarobbia.edu.it

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Filomena Maria Greco